

ia di Napoli. Io sono di origine umbra, ma mi sento un "napoletano mancato".

Perché?

«Anche io sono sempre alla ricerca di escamotage positivi per superare le calamità del quotidiano o per aggirare gli ostacoli che, costantemente spuntano

molti suoi aspetti, spesso estremizzandola in una netta separazione tra ciò che rappresenta il bene e ciò che è il male.

Queste dinamiche conducono lo spettatore in una sorta di limbo, in un mondo di fumetti, che lo astrae per qualche minuto da quello che rappresenta il suo quo-

e da ragazzo, mi sono cimentato a fare tanti lavori».

La sua compagna ideale?

«Credo nell'amore a prima vista; pertanto la mia donna ideale è quella che mi affascina, che mi suscita emozioni da bat-tuore fin dal primo incontro».

no in "Baciamo le mani Palermo New York 1958", in onda su Canale 5.



L'EVENTO Tra i protagonisti alla Stazione Marittima la band degli "Imprenditori per caso"

Tanta solidarietà per l'Avep onlus



Alcuni momenti dello spettacolo musicale degli "Imprenditori per caso"

OGGI LA PRESENTAZIONE DELL'EVENTO

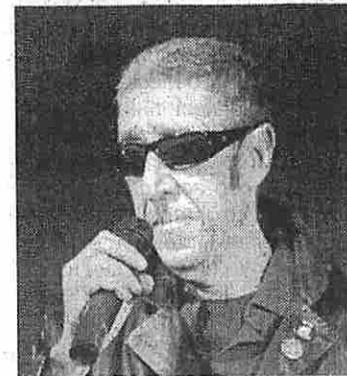
Luci sul "Walls Separate Worlds"

NAPOLI. Oggi, alle ore 12 da "Libri&Caffè" al teatro Mercadante è in programma la conferenza stampa di presentazione delle giornate del "Walls Separate Worlds", il progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Programma Cultura 2007-2013 condiviso da Istituzioni Culturali, Università e Teatri di Italia, Francia, Turchia, Grecia e Cipro che si terranno a Lecce dal 31 ottobre al 2 novembre prossimi. Alla conferenza stampa verranno annunciati gli spettacoli, gli attori, le compagnie e i registi vincitori dei "Premi della Critica 2013" assegnati dall'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro e dei Premi 2013 assegnati dalle riviste teatrali Hystrio, Sipario, Teatri delle Diversità. Interverranno: Giulio Baffi, presidente dell'Anct Fabio Tolledi, direttore artistico Astragali Teatro Sante Levante e direttore del Teatro Pubblico Pugliese.

Grande performance musicale degli "Ipc-Imprenditori per caso", la band di Confindustria, esibitisi dinanzi ad una platea di circa mille invitati in occasione del tradizionale "Charity gala" dell'Avep alla Stazione Marittima di Napoli. Deus ex machina dell'evento Francesco Orefice, dottore commercialista, presidente dell'Avep onlus, un'associazione di volontariato che si propone di raccogliere fondi per finanziare progetti di miglioramento organizzativo e strutturale del Reparto di Ematologia della Fondazione Pascale di Napoli, diretto da Antonio Pinto e Ferdinando Frigeri. «L'obiettivo primario della nostra onlus - ha dichiarato il presidente Orefice - è quello di sostenere economicamente l'assistenza domiciliare, continua e costante ai pazienti affetti da specifiche patologie ematologiche in cura presso il reparto del "Pascale". L'adeguamento delle infrastrutture, l'acquisto di attrezzature e l'assistenza psicologica fornita ai pazienti, accompagnano questa attività che con dedizione portiamo avanti giorno dopo giorno. In particolare l'Avep con l'assistenza do-

miliare, mira a diminuire il periodo di permanenza media del paziente in ospedale, liberando posti letto in modo da permettere ad altri ammalati, di essere ricoverati, finendo quindi con l'aumentare il numero di degenti annuo. Ed ancora, la possibilità di somministrare cure ad una sempre più crescente popolazione di ammalati comporta senza alcun dubbio un aumento della speranza di vita». Nel segno della vita, si è dunque celebrata una manifestazione, definita appunto "party per la vita", giunta alla sua 5ª edizione, che ha suscitato l'entusiasmo e l'adesione di centinaia di invitati, tutti investiti da un'unica nobile missione: la solidarietà.

Ad aprire la serata, mirabilmente condotta da Serena Amabile, un momento fashion con, in passerella, note griffes del settore, seguito da un faraonico dinner buffet gentilmente offerto da Guglielmo Campajola. Grande partecipazione ed applausi a scena aperta per il live show in teatro, variamente articolato, dal cabaret esilarante di Rosalia Porcaro, all'esibizione canora di Monica Sarnelli, per poi cedere la scena ai magni-



fici "Ipc", capitanati dal vulcanico Cesare Falchero. Alfredo Gaetani e naturalmente Cesare Falchero alle chitarre, Ciro Ricchezza al basso, Antonio Vacatello alle tastiere, Bruno Pompameo e Michele Grieco ai sax, Nicola Di Donna alla tromba, Frank Mastrangelo, Enzo Brizzi, Giuseppe Satriano e Paolo Bellomia "voci", hanno dato luogo ad un brillantissimo spettacolo, spaziando tra i maggiori successi del rock e del R&B. Assolutamente stupefacenti le performance di Giovanni Cimmino, artista a 360 gradi, per la sua sottile ironia e l'ineguagliabile spirito goliardico "punta di diamante degli Ipc", che si è concesso in una straordinaria interpretazione mimetica e vocale di due icone della star system mondiale, quali Rocky Roberts e Tom Jones, sempre coadiuvato dall'immancabile "spalla sorniona" Gigi Porcelli.

marses